



MINORI. 'GIÙ LE MANI DA BAMBINI': MIUR DICE NO TEST ADHD A SCUOLA - LUCA POMA: 'FINALMENTE'

(DIRE - notiziario Minori) Roma, 3 feb. - Il ministero dell'Istruzione dice no alla somministrazione di test psichiatrici nelle scuole. A renderlo noto è 'Giu' le mani dai bambini', comitato di farmaco-vigilanza pediatrica. Nella nota del ministero, si legge in un comunicato dell'associazione, si afferma che "il processo di rilevazione della sindrome non può essere effettuato attraverso la somministrazione nelle scuole di test o questionari". La nota del Ministero chiede anche di "segnalare eventuali interventi pro-psicofarmaco promossi nelle scuole da associazioni non qualificate".

Luca Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini', è soddisfatto: "Finalmente il Miur ha recepito le nostre istanze: basta con l'uso delle scuole come 'anticamera' delle Asl". Negli scorsi mesi, il Comitato "ha portato all'attenzione del pubblico e della magistratura l'attività di associazioni non qualificate che proponevano nelle scuole dei 'corsi' rivolti a genitori ed insegnanti per propagandare l'uso di psicofarmaci per bambini troppo agitati e distratti (cosiddetta Sindrome Adhd)". Per questo "la direzione generale del ministero Pubblica Istruzione, Università e Ricerca ha diramato una circolare – a firma del vice direttore generale, Sergio Scala - indirizzata a tutte le Direzioni scolastiche regionali". La circolare, spiega Poma, ricorda che "il processo di rilevazione della sindrome è complesso... ed i sintomi non sono necessariamente sintomi dell'Adhd, ma possono essere spiegati con cause di tipo ambientale e di natura psicologica". (SEGUE)

(DIRE - notiziario Minori) Roma, 3 feb. - Appare "chiaro continua Poma- l'intento dell'amministrazione pubblica di prevenire ulteriori attività 'promozionali' improprie nelle scuole italiane, laddove la Circolare prega i direttori regionali di 'voler dare istruzioni alle istituzioni scolastiche di competenza affinché eventuali analoghi episodi siano immediatamente portati all'attenzione degli U.S.R. di competenza ed alla scrivente Direzione Generale".

Chiarissima inoltre, continua Poma, "l'indicazione circa l'inopportunità di somministrare test diagnostici nelle scuole: 'La diagnosi di Adhd... non può essere effettuata attraverso la somministrazione nelle scuole di questionari relativi allo stato psichico ed emozionale degli alunni. Gli eventuali interventi debbono avvenire all'interno di strutture sanitarie pubbliche e sotto lo stretto controllo degli operatori sanitari qualificati, e su precisa richiesta delle famiglie".

Fonte: Agenzia DIRE